



la Voce della
Comunità

PARROCCHIA DI
CASTEL SAN PIETRO TERME



Bollettino della Parrocchia "S. Maria Maggiore" di Castel S. Pietro terme - Anno XIV - Sped. in abbonam. postale 50%-comma 20/c Legge 662/96 filiale di Bologna-n°5-05-2009
Proprietario e Direttore responsabile Mons. Silvano Cattani, Parroco di Castel S. Pietro T.- Autorizz. della Curia Arcivescovile di Bologna in data 21/01/1987

Maggio: guardando la Madre

Maggio: primavera, fiori, clima rasserenante, bellezza della natura; non è retorica o sentimentalismo è semplicemente guardare attorno, ammirare, stupirci. Tra le bellezze della natura c'è anche il volto della madre, di ogni madre (chi più bello di nostra madre?) ma c'è soprattutto il Volto della Madre di Gesù, della Madonna.

Tutti i più grandi artisti hanno amato dipingere il suo volto e hanno messo tutto il loro ingegno per renderci i volti bellissimi della "piena di grazia".

In questo mese di Maggio la guarderemo, la invocheremo, la pregheremo: avremo anche la fortuna di avere una sua bella immagine con noi, quella di Poggio che da secoli viene a trovare i suoi figli di Castel S. Pietro.

Noi la accoglieremo e per la intera settimana dal 16 al 24 porteremo la sua Immagine per le nostre strade, nelle nostre Chiese.

Riportiamo alcune osservazioni su

Maria, donna bellissima

E' vero. Il Vangelo non ci dice nulla del volto di Maria. Maria comunque doveva essere bellissima.

Non parliamo solo della sua anima, la quale, senza neppure l'ombra di peccato, era limpida a tal punto che Dio vi si specchiava dentro. Come le montagne eterne che, lì sulle Alpi, si riflettono nella immobile trasparenza dei laghi.

Parliamo anche del suo corpo di donna. La teologia, quando arriva a questo punto, sembra sorvolare sulla bellezza fisica di Lei. La lascia celebrare ai poeti: "Vergine bella che di sol vestita, coronata di stelle, al sommo Sole piacesti sì che in te sua luce ascose...".

La affida alle canzoni degli umili: "Mira il tuo popolo, o bella Signora... ", o agli appassionati ritornelli della gente: "Dall'aurora tu sorgi più bella... non vi è stella più bella di Te"; o al rapido saluto di un'antifona: "Vale, o valde decora": Ciao, bellissima; o alle allusioni liturgiche del "Tota pulcra":

tutta bella sei, o Maria: Sei splendida, cioè nell'anima e nel corpo!

La teologia non va oltre, non si sbilancia, tace sulla bellezza umana di Maria. Forse per pudore. Forse perché paga di aver tutto speculando sul fascino soprannaturale di lei; forse perché debitrice a diffidenze non ancora superate circa la funzione salvifica del corpo; o forse perché preoccupata di ridurre l'incanto di lei a dimensioni naturalistiche, o timorosa di dover pagare il dazio ai miti dell'eterno femminile. Eppure non dovrebbe essere difficile trovare nel Vangelo la spia rivelatrice della bellezza corporea di Maria. I Poeti e i pittori ci sono riusciti. Crediamo proprio di sì, e senza forzature, così come senza forzature Polo VI in un celebre discorso ha avuto l'ardire di parlare per la prima volta di Maria come "la donna vestita di sole nella quale i raggi purissimi della bellezza umana si incontrano con quelli sovru-



mani, ma accessibili, della bellezza soprannaturale".

Santa Maria, donna bellissima, attraverso te vogliamo ringraziare il Signore per il mistero della bellezza. Egli l'ha disseminata qua e là sulla terra, perché lungo la strada tenga deste nel nostro cuore di viandanti le nostalgie insopprimibili del Cielo.

La fa risplendere nella maestà delle vette innevate, nell'assorto silenzio dei boschi, nella forza furente del mare, nel brivido profumato dell'erbe, nella pace della sera.

Ed è un dono che ci inebria di felicità perché, sia pure per un attimo appena, ci concede di mettere lo sguardo nelle feritoie fugaci che aprono sull'eterno.

Visita Immagine Madonna di Poggio dal 16 al 24 Maggio
(I programmi in ultima di copertina)

Andiamo a votare...



Ma per chi votare?

E' questo l'interrogativo che molti si pongono in questo mese che ci separa dalle elezioni Comunali (e Provinciali) di giugno.

Qualcuno si meraviglierà che il Parroco intervenga su un argomento che non c'entra con la Religione e con la Chiesa.

Non intendo giustificarmi di fronte a chi pensa che la Chiesa debba interessarsi solo di vita eterna (e come andarci...) o di cose da sacrestia. La Chiesa è comunità di persone (e cittadini) che guardano al Cielo, ma hanno i piedi sulla terra e camminano insieme ai fratelli, lavorando, amando, piangendo, con diritti e doveri...

La convinzione che tutti possano parlare di tutto e gli uomini di Chiesa debbano tacere è piuttosto strana e... poco democratica.

Chiarisco che le mie riflessioni le faccio sia come cittadino di Castel S. Pietro (sono nato in questo Comune e qui ho di nuovo residenza da 22 anni), sia come Parroco a servizio e guida di coloro che ritengono di appartenere a questa Comunità cristiana.

Come cittadino: **Votazioni libere**

Il primo desiderio che ho è che le votazione che andremo a fare siano **veramente libere**. Sarebbe bello che le scelte fossero oggetto di una valutazione personale, cosciente, illuminata, quindi non suggestionata, condizionata da propaganda, da attesa di vantaggi personali o di categoria, da "anche i miei amici votano per..."; libere da condizionamenti politici, clientelari, economici.

Non è tanto facile, oggi, tempo di suggestioni mediatiche, di pubblicità esasperata, essere pienamente liberi; però un po' di spirito critico rispetto ai programmi e alle tante promesse sarebbe segno di vera maturità civile. La nostra è una storia di persone libere e ri-

spettose della libertà di tutti.

Le annuali ben partecipate celebrazioni della "Liberazione" ci avranno insegnato qualche cosa. Lo stemma del nostro Comune bene esprime la nostra "Libertas".

Un'altra qualità che desidererei nei Candidati e per gli schieramenti è- sembrerebbe ovvio- che chi amministrerà nei prossimi anni Castel S. Pietro **conosca bene e ami questa città.**

Le prossime non sono elezioni che attendano ai grandi principi, alle scelte ideali, ma ad amministrare una popolazione e un Comune che ha una sua storia, sue aspirazioni, sue magnifiche qualità di umanità sana, di laboriosità, di cordialità, di tradizioni religiose, di sensibilità sociale, di realizzazioni geniali e generose in questo campo.

Vorremo ci governassero persone, oltre conoscere la nostra storia passata, conoscano il presente della Città e del Comune, persone che qui vivono e operano; persone che non solo cercano un generico "bene comune" ma sappiano spendersi per chi è in maggiore difficoltà e al tempo stesso sappiano promuovere chi ha qualità, doti, capacità, iniziativa.

Vorremmo anche che chi amministrerà Castel S. Pietro nei prossimi anni guardasse al futuro della nostra città con scelte sagge e libere, aperte alla collaborazione con tutti i paesi più vicini, ma rispettosi della nostra storia, sempre collegata con la storia, la cultura, la bellezza della città di Bologna. A questo proposto sarebbe gradita nei programmi delle singole coalizioni una non generica o equivoca posizione sulla adesione o meno alla città metropolitana di Bologna, scelta che dovrà operarsi nei prossimi anni.

Ai Cristiani

Come Parroco, mi permetto di ricordare ai cristiani di Castel S. Pietro:

negli schieramenti dove ognuno lecitamente e liberamente si collocherà, non nascondete e non annacquate la vostra identità cristiana, finireste per perderla. Abbiamo altissimi valori umani (chi ha fatto la natura umana?), culturali e sociali, che possono arricchire tutti, anche chi non sa che derivano dal Messaggio di Cristo. Dalla visione cristiana della vita viene la più alta valorizzazione della persona umana, della convivenza civile, della famiglia, della vita, della cultura, dell'arte.

Nascondere l'ispirazione dalla quale derivano questi valori sarebbe privare la società di doni che hanno sempre arricchito la storia della nostra Nazione e della nostra città; sarebbe un furto che faremmo alla nostra società.

So bene che esprimere pubblicamente la visione della vita e dei valori cristiani oggi è andare contro corrente; ma non ci ha detto il Signore: "Voi sete la luce del mondo, voi siete il sale della terra" Se siamo lampadine fulminate o sale insipido, non serviamo a nulla, siamo semplicemente inutili.

Leggendo queste osservazioni, ci sarà qualcuno che, un po' deformato dalla politica, tenterà di interpretarle a favore o contro qualche schieramento politico; pregherei di volare più alto e magari disintossicarsi da pregiudizi deformanti.

E' di parte auspicare che queste elezioni sia libere e responsabili? Che si eleggano Amministratori che conoscano e amino questa città? Che i Cristiani siano coerenti? Sembrerebbero osservazioni ovvie per tutti; bene!

Le ho semplicemente ricordate.

Ringraziamento ai Candidati

Vorrei concludere con un profondo e cordiale ringraziamento ai Candidati a Sindaco

(continua a pagina 3)

Testamento Biologico

E' argomenta che ci tocca tutti da vicino, è discusso ampiamente e sarà prossimamente all'esame del Parlamento.

Sì, perché morire si deve tutti, ma vorremmo possibilmente "morire bene".

Se morire dopo lunga malattia o improvvisamente, coscientemente o incoscientemente, per incidente o altre cause: tutto questo non dipende da noi. Ma da nostre scelte potranno dipendere modi e forme di assistenza medica, di interventi curativi, se lasciarci morire o desiderare di continuare a vivere il più a lungo possibile.

Su tutto questo abbiamo idee un po' confuse, e vorremo chiarircele; per rispondere alle nostre tante incertezze e interrogativi su questo argomento. Tre Associazioni di Castel S. Pietro (Fondazione Bollini, Centro culturale Acquadermi, Centro aiuto alla vita) organizzano in incontro con una

Conferenza sul "Testamento biologico" dal titolo: come concludere la vita.

Si terrà alla nuova Sala del Cassero

**Martedì 12 maggio
alle ore 21**

Sarà Relatore il

Prof. MARCO MALTONI Direttore Unità Cure Palliative AUSL di Forlì.

Siamo tutti interessati (il più tardi possibile).

Personaggi da ricordare

Ci hanno lasciato recentemente due persone profondamente legate alla vita della nostra Comunità parrocchiale:

Gino Negroni e Guerrino Strazzari.

Due cristiani autentici che hanno vissuto nella fede, nella preghiera, nel sacrificio; mariti e padri che hanno amato le loro famiglie, hanno educato bene i loro figli e figlie. Parrocchiani che hanno amato la Chiesa e hanno servito con amore e generosità la nostra Comunità parrocchiale. I loro funerali sono stati vere ce-



lebrazioni pasquali, passaggio da questa vita all'altra, con la commossa e intensa partecipazione di tantissime persone. Ora contemplan il volto luminoso di Cristo: ci aiutino a imitare la loro fede e il cammino della loro vita cristiana. Grazie Gino! Grazie Guerrino!

Ha compiuto 100 anni Fini Maria Angela ved. Ravaglia

Circondata da figli e tanti nipoti ha partecipato con grande devozione e lucida attenzione alla Messa celebrata per l'occasione proprio nella sua casa di Via Foscolo.

Attorno ad una tavola diventata Altare, quella casa era davvero una "piccola Chiesa". E' stato un momento di commozione e di profonda gratitudine.

Il segreto della sua longevità? Una vita di fede e di continua preghiera che le comunica una serenità che sa trasmettere a noi che abbiamo meno anni, ma siamo tanto più vecchi di lei.

siamo grati. Se riuscite a evitare polemiche personali, a non dire male di nessuno(siete avversari, non nemici), fate cosa ottima. Proponete con sincerità i vostri programmi(ma solo quelli che riuscirete ad attuare, se sarete eletti) e – se non vi sembrerà troppo apprezzate anche i programmi degli altri schieramenti.

Novità nella Visita della Immagine della Madonna di Poggio

Come indicato nel programma della visita della Madonna di Poggio (pag. 4) quest'anno ci saranno due novità interessanti:

Lunedì 18 maggio: la Immagine sarà portata alle ore 20.30 nel

Giardino degli Angeli

(via Tosi) fatto in memoria di Sara e degli altri ragazzi di Castel S. Pietro già chiamati in Cielo. Saranno presenti tanti bimbi con le loro famiglie.

Venerdì 22 maggio: (ore 21)

Le più belle **"Ave Maria"** della Storia saranno suonate e cantate nella Chiesa Parrocchiale davanti alla Immagine della Madonna da musicisti professionisti. Sarà una serata di musica e spiritualità.

(continuazione di pagina 2)

e ai loro più stretti collaboratori nelle diverse liste elettorali. Vi siete messi a disposizione per un servizio alla Comunità civile; state donando tempo, sacrifici, spese, sonno in questo periodo di intenso lavoro pre-elettorale e lo fate certamente tutti per amore della nostra città: ve ne

E allora davvero quella pace che tutti vorremmo anche nella convivenza civile delle nostre città regnerà per le vie di Castel S. Pietro; e la Immagine della Madonna che dalla piazza veglia sul Comune e sulle nostre strade continuerà a benedire tutti. Auguri!

d.Silvano Cattani

Novità nella Visita della Immagine Madonna

VISITA DELLA MADONNINA DI POGGIO

Sabato 16 Maggio - Domenica 24 Maggio

La visita dell'Immagine della Madonna di Poggio a Castel San Pietro è uno dei momenti di più intensa spiritualità di questa Comunità cristiana: davanti a questa artistica Immagine sostano famiglie, ragazzi, ammalati... Le processioni serali portano per le nostre strade, vicino alle nostre case, questa dolcissima Immagine: è un segno della presenza di Maria vicino a noi.

PROGRAMMA

Sabato 16 Maggio

Ore 21.00

Accoglienza dell'Immagine della Madonna (Piazzale di Viale Roma) e **Processione alla Chiesa Parrocchiale** (Per chi vuole accompagnare l'Immagine da Poggio a Castello in bici, ritrovo alle ore 19.30 davanti al ricreatorio per partire assieme per Poggio)

Domenica 17 Maggio

Le Messe sono celebrate nella Chiesa Parrocchiale davanti alla **Immagine della Madonna.**

Ore 10.15

Messa nella Piazza Maggiore **II Comunione** e tutti i bimbi del Catechismo (e loro genitori)

Ore 16.30 Battesimi

Ore 17.30 Rosario

Ore 18.00 Canto dei Vespri

Ore 18.30 S. Messa

Lunedì 18 Maggio

S. Messe: 7.15 - 8.30 - 9.30

Ore 20.30

Processione dalla Chiesa Parrocchiale al "Giardino degli angeli" per le Vie Scania, Risorgimento, Tosi. Dopo la Preghiera ritorno per le Vie Tosi, Tanari, Matteotti alla Chiesa Parrocchiale.

Martedì 19 Maggio

Ore 7.15 e 8.30

S. Messe nella Chiesa Parrocchiale **Ore 10.00** L'immagine viene portata in forma privata alla Casa Protetta poi nella Cappella dell'Ospedale **Ore 20.30** Partenza dietro l'ospedale e **Processione** per le Vie Mazzini e Gramsci

Ore 21.00

S. Messa in Via della Resistenza

Preghiamo con il rosario



Durante il mese di Maggio, la preghiera del Rosario sarà recitata nella diverse zone della Parrocchia:

Ore 16.00

• Nella Chiesa dell'Annunziata

Ore 18.00

• Nella Chiesa parrocchiale, davanti all'Immagine della Madonna del Rosario.

Ore 20.00

• In Via Corlo

Ore 20.15

• Chiesa di Via Scania
• Chiesa dei Cappuccini

Ore 20.30

• Nella Chiesa di S. Clelia

Durante la settimana della presenza della Madonna di Poggio, il Rosario viene sospeso e recitato durante le Processioni.

Mercoledì 20 Maggio

ore 7.15 e 8.30

S. Messe nella Chiesa Parrocchiale

Ore 20.30 Processione dalla Chiesa di

S. Clelia per le Vie Scania, Artisti, Togliatti, rientro nella Chiesa di S. Clelia

Ore 21.00 S. Messa nella Chiesa di S. Clelia

Giovedì 21 Maggio

L'Immagine della Madonna rimane tutto il giorno nella Chiesa di S. Clelia

Ore 7.15 e 8.30

S. Messe nella Chiesa Parrocchiale

Ore 20.30 Processione dalla Chiesa

S. Clelia per le Vie Allende, Moro, Tanari, Berlinguer, Zaccagnini

Ore 21.00 S. Messa in Via Zaccagnini

Venerdì 22 Maggio

Ore 7.15 e 8.30

S. Messe nella Chiesa Parrocchiale

Ore 20.30 "Le Ave Maria" della storia Musica e Canto (Chiesa Parrocchiale)

Sabato 23 Maggio

Ore 7.15 e 8.30

S. Messe nella Chiesa Parrocchiale

Ore 15.30

S. Messa per gli ammalati (verrà amministrata l'Unzione degli infermi)

Ore 18.30 S. Messa per le vedove

Domenica 24 Maggio

S. Messe sono celebrate nella CHIESA PARROCCHIALE

davanti all'Immagine della Madonna

Ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 - 18.30

C'è anche la S. Messa delle ore 10.15 a S. Clelia

Ore 15.30 Benedizione dei bambini e dei ragazzi davanti all'Immagine della Madonna

Ore 16.00 S. Rosario

Ore 16.30 Processione solenne dalla Chiesa Parrocchiale al piazzale di Viale Roma. **Saluto a Maria e Benedizione** (chi può, accompagna l'Immagine a piedi fino a Poggio; 5 Km.).